



Il sindacato Smart per il lavoro agile

Al Presidente Commissione Lavoro –
Senato della Repubblica
On. **Susy Matrisciano**

Ai Vicepresidenti Commissione Lavoro –
Senato della Repubblica
On. **Vincenzo Carbone**
On. **Giancarlo Serafini**

Al Segretario Commissione Lavoro – Senato
Della Repubblica
On. **Sergio Romagnoli**

All'On. **Valeria Alessandrini**
All'On. **Luisa Angrisani**
All'On. **Gianclaudio Bressa**
All'On. **Nunzia Catalfo**
All'On. **Fausto De Angelis**
All'On. **Antonio De Poli**
All'On. **William De Vecchis**
All'On. **Tiziana Carmela Rosaria Drago**
All'On. **Valeria Fedeli**
All'On. **Emilio Floris**
All'On. **Barbara Guidolin**
All'On. **Francesco Laforgia**
All'On. **Mauro Antonio Donato Laus**
All'On. **Gianpietro Maffoni**
All'On. **Nicola Morra**
All'On. **Tommaso Nannicini**
All'On. **Iunio Valerio Romano**
All'On. **Massimiliano Romeo**
All'On. **Gianfranco Rufa**

Oggetto: richiesta di incontro urgente

Egregio Onorevole,

siamo un gruppo di lavoratori fragili (oncologici, trapiantati, immunodepressi, disabili in gravità, etc... etc...) e caregiver, che hanno deciso di organizzarsi sindacalmente con la Smart Workers Union, con la quale abbiamo costituito uno specifico settore per i lavoratori fragili e caregiver.



Il sindacato Smart per il lavoro agile

Lo scopo è quello di migliorare le nostre condizioni di vita quotidiana, di far rispettare le leggi che sono già vigenti e proporre altre migliorative della nostra condizione personale, sociale, lavorativa e previdenziale.

L'idea di organizzarci con un questo nuovo sindacato che si rivolge ai lavoratori che possono eseguire la prestazione lavorativa da remoto, è maturata a fronte dell'inerzia della maggior

parte dei Sindacati "storici", delle Associazioni di malati cronici o di persone con disabilità, dei componenti dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai quali ci siamo rivolti sin da inizio pandemia, con tutti i mezzi possibili (quali email, Pec, pubbliche richieste a mezzo social network), chiedendo loro aiuto ed atti concreti volti ad ottenere tutele lavorative e del nostro già precario stato di salute.

Nella maggior parte dei casi non abbiamo ricevuto alcun riscontro da parte loro, se non, nella migliore delle ipotesi, solo informazioni frammentarie, tardive e, molto spesso, non corrispondenti ai contenuti delle disposizioni normative. Tutto ciò oltre ad accrescere il nostro disorientamento, con immaginabili ripercussioni anche psicologiche, ha contribuito a farci sentire ancor più soli ed "invisibili".

Abbiamo sofferto della mancanza, su tutto il territorio nazionale, della figura del Garante delle persone con disabilità che avrebbe rappresentato di certo per noi un faro. La pandemia ha colto tutti impreparati e le disabilità ne hanno risentito ancor più.

Sui luoghi di lavoro, ci imbattiamo quotidianamente nelle gravi carenze conoscitive da parte degli uffici del personale riguardo a leggi di tutela in merito alle disabilità, come ad esempio

congedi per cure, congedi per terapie salvavita ed altre. A tali gravi lacune di conoscenza riscontrate in tempi ordinari, si sono aggiunte quelle riguardanti le norme transitorie di tutela dei lavoratori fragili e caregiver (articolo 26, commi 2 e 2-bis, DL "Cura Italia", per farLe un esempio).

Gradiremmo incontrarLa quanto prima, per iniziare una proficua collaborazione nell'ambito delle varie disabilità, dal momento che, come evidenziato il 17 giugno 2022 dall'organismo guida per lo studio e la valutazione dei vaccini contro il Covid-19 dell'OMS, "...la traiettoria dell'evoluzione di SARS-CoV-2 rimane incerta come le caratteristiche genetiche e antigeniche delle varianti future, che non possono ancora essere previste...".

Tale quadro prospettato dall'OMS è motivo di grande preoccupazione per noi lavoratori fragili e richiede, pertanto, tempestive misure a nostra tutela.



Il sindacato Smart per il lavoro agile

Certe di un Suo favorevole riscontro in merito, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri distinti saluti.

Roma, 23/06/2022

Smart Workers Union
Settore lavoratori fragili
Raffaella Sfregola
Dorotea de Candia